

PAROLE *di* VITA

Anno LXIX n° 5
Settembre
Ottobre
2024

Rivista bimestrale dell'Associazione Biblica Italiana

IL LIBRO DI ISAIA **I VOLTI DI DIO**



DIREZIONE

Direttrice: Annalisa Guida (Napoli)
Coordinatrice di redazione: Elena Maria Lalue (Milano)

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Dionisio Candido (Siracusa)
Laura Invernizzi (Milano)
Paolo Mascilongo (Piacenza)
Mirko Montaguti (Rimini)
Marcello Panzanini (Ferrara)
Ombretta Pettigiani (Assisi)
Donatella Scaiola (Roma)
Giacomo Violi (Modena)

EDITORE

Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia
Tel. 030 2306925 - WhatsApp 329 1047520
info@queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it

www.queriniana.it/parole-di-vita

ABBONAMENTO ANNO 2024

Abbonamento cartaceo: Italia	€ 37,00
Europa e Mediterraneo	€ 66,00
Paesi extraeuropei	€ 82,00
Abbonamento digitale	€ 28,00
Abbonamento cartaceo + digitale	€ 50,00

Per abbonarsi:

- Carta di credito o PayPal: www.queriniana.it/abbonamenti
- CCP 346254 intestato a Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia
- Bonifico bancario intestato a
Congr. Sacra Famiglia di Nazareth - Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia - BPER Banca
IBAN: IT42Z0538711210000042678879
BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX

Fascicolo singolo e fascicolo arretrato: cartaceo € 8,00
digitale € 6,50 (acquistabile su www.libreriadelsanto.it)

Autorizzazione: Tribunale di Brescia N. 28/2015, 22-12-2015
Direttore responsabile: Vittorino Gatti
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/2/2004, n. 46), art. 1, comma 1 - LO/BS



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
ISSN 0031-2398

FSC

Stampa:
Tiber S.p.A.
Rodengo Saiano - BS

EDITORIALE

Quali sono i tratti caratteristici di Dio che emergono dalle pagine di *Isaia*? Un tratto di primaria importanza è l'unicità di YHWH , alla base del monoteismo biblico, che secondo alcuni studiosi inizia a delinarsi in modo più esplicito proprio in *Isaia* (in particolare nei capp. 40-48). In realtà, come ci spiega *Alessandro Coniglio*, si è ormai giunti alla consapevolezza che la fede nell'unicità di Dio esistesse fin dall'origine, pur espressa secondo le possibilità che il linguaggio del tempo poteva offrire; tuttavia è significativo che in questi capitoli del Deuterocanone la polemica anti-idolatra, presente in tutto *Isaia*, completi la formula di autopresentazione («Io sono YHWH ») con le espressioni «E non c'è alcun altro» / «E non ce n'è altri»: il Dio di Israele è più potente degli dèi dei conquistatori.

Un altro tratto distintivo è racchiuso nell'attribuzione, tipicamente isaiana, dell'appellativo «Santo d'Israele»: la santità del Signore è comprensibile solo in una relazione e non in modo astratto. Fin dal cap. 6, come abbiamo visto anche in altri numeri, YHWH si fa presente e mostra la volontà di interagire nelle vicende del popolo da lui scelto, non per un particolarismo esclusivo, ma per entrare così nella storia dell'umanità (*Ester Abbattista*). Tale santità si manifesta specialmente nel tempio di Gerusalemme, rendendo Sion città della salvezza; attraverso alcune immagini diventate celebri, il Signore, pur denunciandone l'infedeltà, annuncia a Sion che interverrà ancora in suo favore, garante del nuovo esodo (52,11-12), e ne riedificherà le rovine così che Gerusalemme sarà la città della consolazione, luce per tutte le genti (*Giacomo Violi*). Il ricordo dell'esodo, rimasto impresso nella memoria collettiva, ricorre più volte nei capp. 40-55 e il confronto dettagliato tra quello egiziano e quello babilonese diventa paradigma di ogni altro evento salvifico, rivelando il volto di un Dio liberatore e redentore. L'appello alla memoria fondatrice, tuttavia, non può tradursi in mera nostalgia, ma deve diventare apertura alla speranza (*Laura Invernizzi*).

SOMMARIO

IL LIBRO DI ISAIA

I VOLTI DI DIO

Spesso si fa riferimento a Dio e alla sua Parola, ma un "Dio di Parola" è solo una divinità che parla o è affidabile? Con questa provocazione *Donatella Scaiola* inizia la sua analisi di *Is 55,6-11*, un brano-sintesi di alcuni temi della seconda parte del libro di *Isaia*, che mette in luce alcune delle caratteristiche della parola di Dio: essa è creatrice, profetica, capace di creare giustizia e di insegnare, pubblica e non segreta perché è grazie ad essa che Dio si rivela. Dio quindi non solo parla, ma la sua Parola è performativa e capace di muovere la storia.

Il tema della nuova creazione è ricorrente in *Isaia* e lo sguardo del profeta si proietta su un futuro nel quale il mondo creato sarà radicalmente trasformato. Come ci spiega *Filippo Serafini*, Dio è re e la sua regalità è universale; Dio è re di Israele, il popolo da lui scelto, ma la sua regalità sarà effettiva solo quando sarà riconosciuta da tutta l'umanità (25,6): anche nella prospettiva escatologica di salvezza universale resta valida la scelta storica fatta da Dio per Gerusalemme.

La città santa, disegnata «sul palmo delle mani di Dio» (49,14-16), è anche il tema su cui riflettere nelle *Riprese ebraiche e patristiche*. Al lamento di Gerusalemme per il proprio abbandono da parte di Dio, il profeta replica con l'immagine della città disegnata sul palmo della mano di YHWH, così che le mura gli stiano sempre davanti. Tali versetti sono stati ripresi in molti testi della letteratura ebraica – come anche nella liturgia – a ribadire la costante misericordia divina (*Massimo Gargiulo*). Un'idea simile anche nella tradizione asiatica: per Ireneo di Lione la Gerusalemme celeste rappresenta il disegno su cui si orienta la cura delle mani di Dio; immagine antropomorfa respinta, invece, da Didimo il cieco, secondo cui l'immagine di *Isaia* va tradotta nella sua portata allegorica (*Zeno Carra*).

Buona lettura!

Elena Maria Laluece

Alessandro Coniglio
«IO SONO IL SIGNORE,
NON CE N'È ALTRI» (IS 45,6).
IL MONOTEISMO IN ISAIA 4

Ester Abbattista
IL SANTO DI ISRAELE 10

Giacomo Violi
IL DIO DI GERUSALEMME 15

Laura Invernizzi
IL DIO DEL NUOVO ESODO 20

Donatella Scaiola
UN DIO DI PAROLA 26

Filippo Serafini
DIO, RE DI ISRAELE E DI TUTTE
LE GENTI. LA SALVEZZA "PER SEMPRE" 31

Massimo Gargiulo
RIPRESE EBRAICHE DI ISAIA:
IS 49,14-16: SUL PALMO
DELLE MANI DI DIO 36

Zeno Carra
RIPRESE PATRISTICHE DI ISAIA:
IS 49,16 NELLE TRADIZIONI PATRISTICHE 41

BIBBIA E SCUOLA

Gian Paolo Bortone
Si fa presto a dire Dio! Immagini di Dio a scuola 46

IL PROFETA NELLA LITURGIA

Angelo Lameri
Settimana santa e Triduo pasquale 49

RIFIGURAZIONI

Guido Bertagna
Isaia nel cinema/2 52

APOSTOLATO BIBLICO

Emanuela Buccioni
Progettare percorsi biblici 56

VETRINA BIBLICA 58

ARTE

Marcello Panzanini
Un volto di Dio molto particolare:
La pace di Marc Chagall 59

Insero staccabile

PERCORSO BIBLICO
«ALLA SCUOLA DEL PROFETA ISAIA»

Francesco Nigro
Dio ha cura del suo popolo (Is 55)

Fascicolo 5 (2024): I volti di Dio

- «Io sono Signore, non ce n'è altri» (*Is 45,6*). Il monoteismo in *Isaia*
di Alessandro Coniglio 4-9
- La fede nel Dio unico espressa da Isaia trova il suo culmine nei capp. 40-48, ma si può osservare lungo tutto lo sviluppo del libro.
- Il Santo di Israele | *di* Ester Abbattista 10-14
- La santità è un concetto che sfugge, che si lascia intravedere ma non comprendere. L'espressione «Santo di Israele» rappresenta però, nel libro di *Isaia*, una chiave che permette di declinare e illuminare la relazione tra Dio e il suo popolo, tra Dio e l'umanità.
- Il Dio di Gerusalemme | *di* Giacomo Violi 15-19
- L'articolo studia il rapporto Dio-Gerusalemme dal punto di vista di Dio e la sua moltitudine dei suoi sentimenti e interventi per la città santa: dalla denuncia di infedeltà alla ricostruzione, dall'abbandono fino alla confessione che, per lui, essa è sposa e luce delle nazioni. Dio è alla base di una nuova identità e missione per Gerusalemme.
- Il Dio del nuovo esodo | *di* Laura Invernizzi 20-25
- Quando la memoria si trasforma in nostalgia e diventa una *comfort zone* che rischia di annullare l'identità del popolo di Dio, l'annuncio profetico invita a risvegliare la fede, scoprendo i tratti del volto di un Dio che si appresta a realizzare un nuovo esodo. L'apprezzamento della tradizione si fa capace di una coraggiosa apertura al futuro.
- Un Dio di parola | *di* Donatella Scaiola 26-30
- Si ripete sempre, come fosse un'ovvietà, che Dio parla, ma il brano di *Is 55, 1-11* elabora una teologia della Parola molto attuale, anche riprendendo varie affermazioni presenti nella seconda parte del libro, aprendo la strada dell'affermazione centrale della fede cristiana: il Verbo si è fatto carne.
- Dio, re di Israele e di tutte le genti. La salvezza “per sempre”
di Filippo Serafini 31-35
- Il libro di *Isaia* ha, tra gli altri, lo scopo di sostenere la speranza degli Israeliti che confidano nel loro Signore. Per questo in diversi passi si assicura che egli interverrà per creare una nuova storia, in cui gli esseri umani potranno sperimentare la pienezza di vita alla sua presenza.

RIPRESE EBRAICHE DI *ISAIA*

Is 49,14-16: sul palmo delle mani di Dio
di Massimo Gargiulo

36-40

RIPRESE PATRISTICHE DI *ISAIA*

Is 49,16: nelle tradizioni patristiche
di Zeno Carra

41-45

BIBBIA E SCUOLA

Si fa presto a dire Dio! Immagini di Dio a scuola
di Gian Paolo Bortone

46-48

IL PROFETA NELLA LITURGIA

Settimana santa e Triduo pasquale
di Angelo Lameri

49-51

RIFIGURAZIONI

Isaia nel cinema/2
di Guido Bertagna

52-55

APOSTOLATO BIBLICO

Progettare percorsi biblici
di Emanuela Buccioni

56-57

ARTE

Un volto di Dio molto particolare: *La pace* di Marc Chagall
di Marcello Panzanini

59-60